



Data di pubblicazione: 13/05/2020

Nome allegato: *DET 123 -13-05-2020 - A CONTRARRE.pdf*

CIG: 8267247C09;

Nome procedura: *Servizi professionali per verifica periodica degli impianti di messa a terra, ex D.P.R. n. 462 del 22/10/2001, nelle Sedi e Agenzie INPS della regione Puglia*

INPS

DIREZIONE REGIONALE PUGLIA

DETERMINAZIONE n. 0980/ 123/2020 del 13/MAG/2020

Oggetto: Servizi professionali per verifica periodica degli impianti di messa a terra, ex D.P.R. n. 462 del 22/10/2001, nelle Sedi e Agenzie INPS della regione Puglia

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione *con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016*

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 49.521,17, IVA compresa, (di cui € 39.936,43 per servizi, € 8.786,01 per IVA al 22%, € 798,73 per accantonamento ex art. 113 del Codice), esercizio finanziario 2020,

Capitolo 5U110407201: € 5.114,19 oltre IVA ed accantonam. ex art. 113
Capitolo 5U110407204: € 5.153,27 oltre IVA ed accantonam. ex art. 113
Capitolo 5U110407202: € 18.960,54 oltre IVA ed accantonam. ex art. 113
Capitolo 5U110407206: € 10.708,42 oltre IVA ed accantonam. ex art. 113

CIG: 8267247C09

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 166 del 11 dicembre 2019 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza 16/12/2019, di Direttore regionale al Dott. Giulio Blandamura;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 24 marzo 2020;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2020;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 92, in data 18 aprile 2019;
- VISTO** l'art. 1, comma 3, del citato D.L. 18 aprile 2019, n. 32, in base al quale: «*Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano alle procedure i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, non sono ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte*»;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

- VISTO** l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- TENUTO CONTO** che le prestazioni per verifica periodica degli impianti di messa a terra, ex D.P.R. n. 462 del 22/10/2001 devono essere garantite senza soluzione di continuità, in quanto indispensabili al fine di mantenere la piena funzionalità e fruibilità degli immobili dell'INPS nella Regione Puglia, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, anche alla luce delle stringenti previsioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i servizi in parola;
- VISTO** l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la determinazione dirigenziale n. 0980/122 /2020, con la quale è stato nominato RUP il Dott. ing. Michele Porcelli;
- CONSIDERATO** che il Dirigente/Funziionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il Dirigente/Funziionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;
- VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di

interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il Per. Ind. Ruggiero Desario, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

CONSIDERATO che l'appalto in particolare ha per oggetto l'affidamento dei servizi professionali per verifiche degli impianti di messa a terra, ex D.P.R. n. 462 del 22/10/2001, negli edifici adibiti a Sedi ed Agenzie dell'INPS gestiti dalla Direzione regionale Puglia;

RITENUTO di non suddividere l'appalto in lotti funzionali, prestazionali o geografici, ai sensi dell'art. 51 del Codice, in quanto la tipologia del servizio prevede un unico accesso presso ciascun immobile per la verifica biennale degli impianti di messa a terra e vista l'esiguità complessiva dell'importo dell'appalto;

PRESO ATTO pertanto che le sopra riportate condizioni non consentono la suddivisione dell'intervento in oggetto in lotti prestazionali, funzionali o geografici;

CONSIDERATO che l'importo dei servizi in parola permette comunque la partecipazione alla procedura anche alle micro-imprese, piccole e medie imprese, in quanto afferente alla limitata entità della base d'asta;

RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale pari a n. 180 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di stipula del contratto;

ATTESO che gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi - non assoggettabili a ribasso - riportati nel Tariffario Unico Nazionale Decreto del Presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) 7 luglio 2005 incrementandoli con i costi aggiuntivi per rimborso pari al 5% dovuto dall'Organismo di verifica a favore dell'INAIL ex art. 7bis, comma 3, d.P.R. 22/10/2001 n. 462. Sono stati previsti quali "ONERI SOGGETTI A RIBASSO" specificati nell'Allegato A1 e comprendenti i costi chilometrici di viaggio a/r da Bari (Sede della Stazione Appaltante) al Comune di allocazione degli uffici soggetti a verifica (acquisiti da tabelle A.C.I.), il costo orario impiegato dal tecnico verificatore per il viaggio a/r (acquisito da tariffa professionale) e le spese generali con utili d'impresa del 26,5%.

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

- RITENUTO** di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, perché trattasi di prestazione di natura professionale;
- PRESO ATTO** che l'importo posto a base di gara, così come stimato dal C.T.E. ammonta a complessivi € 39.936,43, IVA esclusa;
- ATTESO** che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;
- CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli necessari all'Istituto;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta;
- VERIFICATO** che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;
- CONSIDERATO** che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori economici che, per lo specifico settore merceologico o di servizio di cui trattasi risultino iscritti al MEPA, compreso l'uscente e/o gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;
- ATTESO** le Linee guida ANAC n. 3 prevedono che il controllo della documentazione amministrativa sia svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie
- VISTA** l'introduzione del comma 9 *bis* all'art.36 del Codice, operato dal Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedano all'aggiudicazione dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sulla base del criterio del minor prezzo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del Codice;

RITENUTO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, pertanto, con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

CONSIDERATE le sopra citate Linee guida n. 3 le quali prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 8267247C09 il cui contributo risulta pari a € 0,00 (zero) in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

VISTO l'art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa), per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 798,73, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U110407201	102,28	2020
5U110407204	103,07	2020
5U110407202	379,21	2020
5U110407206	214,17	2020

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € **49.521,17** IVA compresa (di cui € 39.936,43 per servizi, € 8.786,01 per IVA al 22%, € 798,73 per accantonamento ex art. 113 del Codice);

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 49.521,17, IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue

Capitoli di spesa	Oggetto	2020
5U110407201	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 6.239,31
5U110407201	Accantonamento ex art. 113	€ 102,28
5U110407204	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 6.286,99
5U110407204	Accantonamento ex art. 113	€ 103,07
5U110407202	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 23.131,86
5U110407202	Accantonamento ex art. 113	€ 379,21
5U110407206	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 13.064,28
5U110407206	Accantonamento ex art. 113	€ 214,17
Totale		€ 49.521,17

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente appalto, relativamente all'esercizio finanziario 2020, trova capienza nel Bilancio di previsione 2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 93, comma 1, del Codice, il quale prevede che per gli appalti di importo inferiore a 40.000 € (IVA esclusa) è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui al presente articolo;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del Codice, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'affidamento di un appalto avente ad oggetto "*Servizi professionali per verifica periodica degli impianti di messa a terra, ex D.P.R. n. 462 del 22/10/2001, nelle Sedi e Agenzie INPS della regione Puglia*", aperta a tutti gli operatori economici che, per lo specifico settore merceologico o di servizio di cui trattasi risultino iscritti al MEPA, compreso l'uscente e/o gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del Codice;

- di non richiedere la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura ex art. 93, comma 1, del Codice;
- di approvare a tal fine tutta la documentazione di *lex specialis* predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di conferire mandato al RUP, Dott. ing. Michele Porcelli, per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva di € **49.521,17** IVA compresa (di cui € 39.936,43 per servizi, € 8.786,01 per IVA al 22%, € 798,73 per accantonamento ex art. 113 del Codice); come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	2020
5U110407201	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 6.239,31
5U110407201	Accantonamento ex art. 113	€ 102,28
5U110407204	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 6.286,99
5U110407204	Accantonamento ex art. 113	€ 103,07
5U110407202	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 23.131,86
5U110407202	Accantonamento ex art. 113	€ 379,21
5U110407206	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 13.064,28
5U110407206	Accantonamento ex art. 113	€ 214,17
Totale		€ 49.521,17

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa), quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 798,73, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U110407201	102,28	2020
5U110407204	103,07	2020
5U110407202	379,21	2020
5U110407206	214,17	2020

Il Direttore regionale
Giulio Blandamura

FIRMATO DIGITALMENTE